

Comune di Orbassano (Torino)

Decreto n. 4/2009 di espropriazione ex art. 20, comma 11, D.P.R. 8/6/2001, n. 327 e s.m.i., dell'area distinta al catasto terreni al FG. 27, mappale n. 1384 (ex 420/b), occorrente per l'attuazione del P.P.E. "ex Autocentro" - Variante 3 - Aree di P.R.G.C. 2.4.3-2.4.3.1-2.4.3.2-2.4.3.3-2.4.3.4.

Il Dirigente IV Settore Urbanistica
e Sviluppo economico

(omissis)

D e c r e t a

Art. 1

E' disposta a favore del Comune di Orbassano (con sede in Orbassano - Piazza Umberto I n. 5 - (omissis)), in sostituzione dell'atto di cessione volontaria, come previsto dall'art. 20, comma 11, del DPR 8/6/2001, n.327, e s.m.i., nei confronti del Signor Pautasso Franco, (omissis) residente in Orbassano (TO), Via Frejus 27, l'espropriazione definitiva dell'area distinta al Catasto Terreni al Foglio 27, mappale 1384 (ex 420/b), con superficie oggetto di esproprio di mq. 27,00, occorrente per l'attuazione del Piano Particolareggiato Esecutivo "Ex Autocentro" - Variante 2, il cui progetto definitivo è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 20/7/2007 che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.P.R. 8/6/2001, n. 327, e s.m.i., costituisce dichiarazione di pubblica utilità delle opere in esso previste.

Tale area è precisamente individuata nella visura storica catastale n. T5120 in data 24/9/2009, e meglio evidenziata, con contorno in rosso, nella planimetria catastale, documenti che si allegano al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale (Allegati nn. 1-2).

Il Comune di Orbassano è pertanto autorizzato a procedere all'occupazione permanente e definitiva dell'immobile suindicato.

Art. 2

Si dà atto che:

- l'indennità provvisoria offerta all'avente diritto, per l'espropriazione definitiva dell'immobile di cui trattasi, determinata ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 8/6/2001, n. 327 ("*Determinazione dell'indennità nel caso di esproprio di un'area edificabile*"), come modificato dall'art. 2, comma 89, della Legge n. 244/2007, ed approvata con Determinazione Dirigenziale n. 454 del 3/9/2008, ammonta a complessivi € 1.590,58 (pari ad € 58,91/mq) comprensivi dell'aumento del 10% trattandosi di cessione volontaria, come previsto dall'art. 37, c. 2, del D.P.R. 327/2001, ed in conseguenza della dichiarazione di cessione volontaria resa dall'interessato in data 18/11/2008, prot. 27993;
- l'indennità suddetta è stata interamente liquidata al Signor Pautasso Franco con mandato di pagamento n. 527 del 25/2/2009, ed assoggettata alla ritenuta d'imposta del 20% ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001, trattandosi di area compresa, alle date di apposizione del vincolo e della sottoscrizione del suddetto accordo, nella zona omogenea "B" di cui all'art. 2 del D.M. 2/4/1968, n. 1444, così come risulta da certificazione in atti. Non si è proceduto con l'adeguamento dell'indennità al valore indicato nell'ultima dichia-

razione o denuncia presentata dall'interessato ai fini dell'Imposta Comunale sugli Immobili, come previsto dall'art. 37, comma 7, del D.P.R. 8/6/2001, n. 327, e s.m.i., in quanto trattasi di area pertinenziale a fabbricati e pertanto non soggetta all'I.C.I.

Art. 3

Il presente decreto, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui verrà stabilita l'esecuzione del decreto medesimo, sarà notificato nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge al Proprietario sopra identificato, e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché all'Albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi; la notificazione dovrà avvenire almeno 7 giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni espropriandi.

Art. 4

L'opposizione di terzi avverso il presente decreto è proponibile entro i 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Art. 5

L'esecuzione del presente decreto di espropriazione definitiva avverrà sul posto, a cura di personale appositamente incaricato, mediante il rilevamento dello stato di consistenza e contestuale immissione del Comune di Orbassano nel possesso degli immobili di cui trattasi, redigendo i relativi verbali, in conformità di quanto disposto dall'art. 24 del DPR 327/2001. I verbali verranno redatti in contraddittorio con gli espropriandi o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti di questa Amministrazione. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene, quali gli usufruttuari, gli affittuari ed i concessionari degli immobili di proprietà degli espropriandi, o loro legali rappresentanti

Trattandosi di cessione volontaria, il Comune potrà, a' sensi dell'art. 20, comma 6, del sopracitato D.P.R. 327/2001, anticipare la data di immissione in possesso, previa richiesta da notificarsi agli interessati.

In caso di opposizione all'immissione in possesso, il Comune potrà accedere ugualmente all'area esproprianda con la presenza di due testimoni.

Art. 6

Con il presente decreto è disposto, altresì, il passaggio del diritto di proprietà dell'immobile di cui trattasi, sotto la condizione sospensiva che il decreto medesimo sia successivamente notificato all'espropriando nelle forme degli atti processuali civili ed eseguito mediante l'immissione in possesso dell'immobile stesso a favore del Comune di Orbassano.

Art. 7

Il presente decreto:

- a) va fatto oggetto di voltura nel Catasto e di trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari;
- b) oltre che l'estinzione del diritto di proprietà, comporta anche l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriandi, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio;
- c) dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi ai beni espropriandi possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

Ordina

Al Funzionario Servizi Urbanistici, Ing. Paolo Carantoni, e all'Istruttore direttivo amministrativo Francesco Spanu, quali dipendenti dell'Ufficio Tecnico comunale, di procedere, entro il termine di 15 giorni dalla data del presente decreto, in conformità a quanto disposto dall'art. 24 del DPR 327/2001, e s.m.i., alla compilazione rispettivamente dello stato di consistenza e del verbale di immissione nel possesso dell'immobile di cui trattasi, autorizzando a tale scopo i Dipendenti suddetti ad introdursi nella proprietà privata sopraindicata.

Comunica

che, ai sensi e per gli effetti della legge 7/8/1990 n. 241, il responsabile del procedimento viene individuato nella persona dell'Istruttore direttivo Francesco Spanu.

Avverso il presente provvedimento, gli interessati potranno presentare eventuale ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro sessanta giorni e centoventi giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il Dirigente
Valter Martino